

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

ANGELO GRATAROLA

Assessore alla Sanità di Regione Liguria,
sull'accordo con i Medici di Medicina Generale

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it

Genova di nuovo al centro dell'Odontoiatria





Manchi solo tu

Non lasciare che
i disturbi alimentari
vivano al posto tuo

CAMPAGNA INFORMATIVA SUI DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE



SALUTE
LIGURIA

Contenuti

EDITORIALE

- 2 Il senso e l'importanza di avere un Ente Previdenziale di *A. Bonsignore*

VITA DELL'ORDINE

- 5 Scaduto il pagamento della quota anno 2024

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Angelo Gratarola
Assessore alla Sanità di Regione Liguria, sull'accordo con i Medici di Medicina Generale

MEDICINA E PREVIDENZA

- 9 Relazione sulla Consulta ENPAM degli Specialisti Convenzionati di *F. Pinacci*
10 Assemblea ENPAM
Bilancio 2023: il patrimonio sale di 1,6 miliardi



NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Mancata visita domiciliare e responsabilità penale di *A. Lanata*

FISCO

- 14 Le semplificazioni degli adempimenti dichiarativi di *E. Piccardi*

I CORSI DELL'ORDINE

- 16 Maestri ed Eccellenze. Grande successo del Convegno e sold-out
18 La crisi della relazione di cura e la violenza in ambito sanitario di *T. Giacomini e L. Ferrannini*
19 Mercoledì 17 aprile '24 - I mercoledì dei Pediatri
Ortopedia pediatrica di *G. Semprini*

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 20 Convegno Salute e Sanità. La salute regionale. Insieme per sostenere una nuova sanità

MEDICINA E CULTURA

- 22 Introduzione di *C. Mantuano*
Dualismo corpo-mente. Il definitivo tramonto di una concezione che ha retto per secoli di *G. Corallo*

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 25 Genova di nuovo al centro dell'Odontoiatria di *M. Gaggero*
27 Gruppi Esteri CAO -ANDI in riunione congiunta per documento Europeo
28 Andi Genova incontra IAED "Italian Academy Of Esthetic Dentistry". di *F. Currarino*
30 Oral Cancer Day 2024.
Corsi ANDI Liguria 2024 modalità web
Corso CSO ANDI Genova
Corsi di aggiornamento A.S.O. Anno 2024

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile
Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali
Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione
Monica Puttini
Paolo Cremonesi
Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Valeria Messina
Stefano Alice

Segreteria di redazione
Vincenzo Belluscio
Cristina Casarino
Daniela Berto
Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti
CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo
Alessandro Bonsignore

Presidente
Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti
Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

Piazza della Vittoria 12/4 -
16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

32 n. 5/2024 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale -
gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Pizza della Vittoria

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Il senso e l'importanza di avere un Ente Previdenziale



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Talora si sente parlare - a sproposito - di Enti Previdenziali, denotando come la disinformazione - in questo ambito - sia piuttosto diffusa. Ecco allora che, cogliendo l'occasione fornita dall'Assemblea Nazionale ENPAM, svoltasi a Roma sabato 20 aprile scorso, presso l'Hotel Villa Pamphili, riteniamo opportuno condividere con gli oltre 10.000 Medici e Odontoiatri iscritti all'OMCeOGE alcuni concetti generali ed altri più specifici del nostro Ente Previdenziale.

Il primo aspetto su cui porre l'accento è il fatto che il patrimonio ENPAM, per inciso pari a quasi 26 miliardi di euro (ebbene sì, con un utile di 538 milioni di euro soltanto nel 2023), appartiene a tutti i Medici e gli Odontoiatri d'Italia e - come tale - rappresenta un bene da tutelare e proteggere da eventuali "aggressioni" da parte di altri soggetti che non hanno la medesima solidità e che, quindi, potrebbero ambire a far confluire questo capitale "privato", frutto dei versamenti degli iscritti (per inciso le somme versate, in quanto interamente deducibili, se non indirizzate in tale ambito sarebbero state oggetto di contribuzione erariale) e delle operazioni finanziarie svolte negli anni dagli Amministratori via via succedutisi, in una sorta di "fondo comune". Una sorta di espropriazione indebita dei nostri risparmi, insomma.

Ciò detto, come l'ENPAM utilizza questo ingente patrimonio? Innanzitutto, per garantire - per i prossimi 50 anni (così come previsto dall'ultima normativa di riferimento) le pensio-

ni ai liberi professionisti (che, altrimenti, ne sarebbero scoperti salvo il ricorso a fondi pensione individuali) e, ancorché in misura minore (oltre che variabile - questo spiega perché vi siano Professionisti che prendono 200 euro di pensione e altri che ne prendono 2.000 e più - in base a quanto si è deciso di versare negli anni, quale quota B, per l'attività *intramoenia*, o ancora per la specialistica ambulatoriale o per la medicina generale), ai dipendenti del SSN, unitamente a quelle dei superstiti.

Oltre a questo, al patrimonio ENPAM si attinge per tutta una serie di attività a sostegno dei Medici e degli Odontoiatri, così schematicamente e sinteticamente riassumibili: assegni di genitorialità (maternità e paternità); *long-term care* per chi divenisse invalido, con prestazioni aggiuntive per la non autosufficienza; indennità quotidiana per i liberi professionisti temporaneamente inabili all'esercizio professionale; crediti agevolati; sostegno in caso di calamità naturali; aiuti economici; bonus di varia natura: borse di studio; piattaforma Tech2doc; e così via.

Vantaggi e coperture che, da alcuni anni, sono rivolte - alle medesime condizioni - anche agli Studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, a fronte di un minimo esborso.

Come si diceva all'inizio dell'Editoriale, il bilancio (per il quale si rimanda all'apposito articolo pubblicato sul presente numero di Genova Medica) del 2023 è stato approvato senza alcun voto contrario, diversamente da quanto accaduto in passato. Ciò a dimostrazione che alcune perplessità che avevano permeato precedenti bilanci sono state fugate anche tra i delegati maggiormente e storicamente critici sulla conduzione dell'Ente.

Per tutti i motivi sopra esposti, crediamo sia importante conoscere questi dati e le informazioni sopra ricordate per meglio comprendere l'importanza di avere un Ente Previdenziale di categoria nei confronti del quale è necessario avere un obiettivo comune: difenderlo a garanzia di tutti noi e nel rispetto di tutti i contribuenti Medici e Odontoiatri di ieri e di oggi.

"A che cosa serve la previdenza? Il pericolo non si lascia mai vedere per intero"

Johann Wolfgang Goethe

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org - tel. 010.58 78 46
fax 010.59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it.

Siamo anche sui **social** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.
Iscrizione Riu B000163577
Via XX Settembre 26/10 -Genova
☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS. sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività		
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione	€ 248,00	
Infermieri	€ 69,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com
Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA **JEEP**

SpazioGenova

FIAT    **Jeep** 



SPAZIO GENOVA
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49
16153 Genova
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R
16145 Genova
Tel. 0103704402

SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Scaduto il pagamento della quota anno 2024

Si pubblica la lettera con le specifiche indicazioni, inviata a coloro che per dimenticanza non hanno ancora effettuato il pagamento della quota 2024.



Gent.ma Dottoressa /Egregio Dott.
Trasmissione a mezzo e-mail

Oggetto: verifica mancato pagamento quota iscrizione Ordine
(art. 4 - DLCPS 13/9/1946 n. 233) .

Gentile Collega,

da verifiche contabili, a tutt'oggi non risulta pagata l'iscrizione all'Albo professionale.

Pertanto, La invitiamo cortesemente a voler provvedere al pagamento, **entro e non oltre il 30 Maggio p.v.**, della somma riportata sul modulo PagoPA già a Sue mani e, comunque, scaricabile nella Sua area riservata accessibile tramite SPID o CIE del sito www.omceoge.org (alla voce Servizi online).

Qualora Le fosse più agevole, la quota può essere pagata:

- con carta di credito o bancomat presso gli sportelli dell'Ordine dal Lunedì al Venerdì dalle h. 8.30 alle h 14.30
- con modulo PagoPA tramite l'home banking, presso le banche, le ricevitorie Sisal e le tabaccherie.

Qualora avesse già provveduto, La preghiamo volerci trasmettere copia della quietanza tramite mail all'indirizzo amministrazione@omceoge.org.

Le rammentiamo, che trascorso il succitato termine, la quota verrà gravata da mora pari al 10% dell'importo come già preannunciato su Genova Medica n.1/2024 pag. 5.

Si rammenta, infine, che il mancato pagamento della quota comporta la inevitabile cancellazione dall'Albo (art. 11 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).

Distinti saluti.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Prot. n. 2036/AR/fb-sg

Genova, 15 Aprile 2024

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE

Intervista a Angelo Gratarola

Assessore alla Sanità di Regione Liguria, sull'accordo con i Medici di Medicina Generale



Angelo Gratarola
Assessore alla Sanità Regione Liguria

Cosa stabilisce l'accordo siglato da Regione con i rappresentanti dei Medici di Medicina Generale?

L'accordo integrativo regionale che è stato firmato da Regione e da due associazioni che rappresentano la stragrande maggioranza degli iscritti fra i medici di medicina generale, FIMMG e SMI, introduce novità molto importanti. L'elemento cardine di tutto questo processo è la più efficiente ed efficace presa in carico del paziente. Con questo accordo, innanzitutto, il medico di famiglia può in caso di necessità avvalersi della collaborazione di uno specialista operante nell'ASL di riferimento, attraverso le formule della teleconsulenza e gli strumenti che sono messi a disposizio-

ne dalla Regione con apposite piattaforme: il medico pone il quesito allo specialista che, con il suo intervento, completa le risposte da dare al paziente, superando eventuali dubbi diagnostici. Questo percorso è di fondamentale importanza perché riesce ad accorciare la filiera e, di conseguenza, a migliorare l'appropriatezza prescrittiva. Non solo, questo meccanismo si traduce in una riduzione dei tempi di attesa, grazie al percorso che consente di dare risposte direttamente dallo specialista, senza passare da una ulteriore visita in ospedale.

Ci sono altre novità che saranno introdotte con questo accordo?

Altro elemento di grande importanza è quello della formazione dei medici di medicina generale i quali, attraverso iniziative di formazione e di apprendimento su alcuni temi particolari, riescono a migliorare le conoscenze su alcuni aspetti peculiari della medicina. Anche in questo caso l'interazione tra il medico di medicina generale da una parte e lo specialista garantisce un potenziamento della presa in carico del paziente. L'altro elemento importante è la riorganizzazione, ancorché in via sperimentale, dei medici nell'ambito della continuità assistenziale. Con questo accordo regionale, nelle sedi dei distretti, delle case di comunità o, in via transitoria, in altre strutture delle aziende sanitarie locali, viene assicurata la presenza di ambulatori in una ampia fascia oraria che, per ora, esclude la notte. Con la piena attuazione di quanto previsto dal PNRR, con case e ospedali di comunità in tutta la Liguria, questo progetto potrà essere completato. Nel giugno del 2026 avremo quindi tutti gli ambulatori che rappresenteranno una sorta di pronto soccorso della bassa intensità, dedicati a problematiche non urgenti. Come effetto di questo tipo di percorso, avremo i pronto soccorso veri e propri dedicati alle urgenze, con meno pressione, meno sovraffollamenti e una efficienza maggiore.

Gli ambulatori dedicati alla continuità assistenziale cosa offriranno?

Nell'ambulatorio della bassa complessità sarà garantita la disponibilità di strumenti informatici e delle piattaforme regionali, con il supporto degli infermieri e la possibilità di fare





esami di laboratorio e di diagnostica, anche in contatto con lo specialista da remoto. Questo percorso rende la risposta del medico di famiglia, che diventa anche il medico della continuità assistenziale, estremamente più potente. Diamo anche la possibilità al medico di poter eseguire alcuni esami: l'ecografia, l'elettrocardiogramma, le spirometrie e molto altro. Questo consente non solo di dare risposte immediate al paziente, ma anche di abbattere le liste d'attesa. Sempre concordando queste attività con le ASL, in questi ambulatori si possono fare anche prelievi ematici, tamponi, la raccolta delle feci e delle urine. Si attiva così un'offerta ai cittadini molto capillare.

Ci sarà il supporto del personale necessario in queste strutture?

L'accordo integrativo regionale norma anche l'attività del personale di segreteria e degli infermieri. Con queste aggregazioni funzionali territoriali, mettiamo di fatto insieme un gruppo di medici che svolgono le loro attività per rafforzare la medicina territoriale. L'obiettivo è quello di cui si parla da tanto tempo: portare il paziente sul territorio per la bassa complessità e separare in maniera netta i percorsi dei casi più gravi e urgenti, da quelli che si possono gestire in un territorio di prossimità rispetto a dove vive il paziente.





LA TUA CASA DELLA SALUTE

CDS INCONTRI 2024

UN CICLO DI 20 CONVEGNI ECM IN LIGURIA
E PIEMONTE
SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.CDSINCONTRI.IT



10-11 MAGGIO 2024 - GENOVA

“Miopia: approcci clinici e
chirurgici avanzati verso
nuove prospettive per il
paziente”

▪ 7 CREDITI ECM

▪ RIVOLTO A

- MEDICO DI MEDICINA GENERALE
- MEDICO OCULISTA
- MEDICO PEDIATRA
- SPECIALIZZANDI IN
OFTALMOLOGIA
- ORTOTTISTA/ASSISTENTE DI
OFTALMOLOGIA
- INFERMIERE
- OTTICI

INQUADRA IL QR CODE PER MAGGIORI INFORMAZIONI E
PER ISCRIVERTI AL CONVEGNO



WWW.CDSINCONTRI.IT

Per consultare le autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, suddivisi per singola sede CDS in Piemonte e Liguria, visita la pagina “Strutture” sul sito www.cds.it

Relazione sulla Consulta ENPAM degli Specialisti Convenzionati



Federico Pinacci

Vice Presidente OMCeOGE e Coordinatore della Commissione interna dell'Ordine Promozione Salute e Ambiente



Ancora una volta, a Roma, nella sede dell'ENPAM si è tenuta la Consulta relativa alla gestione previdenziale della specialistica convenzionata interna.

Presenti i vertici ENPAM al gran completo con il Presidente Oliveti, il Vice Malagnino, i Direttori Pimpinella e Pulci. Collegato da remoto anche il Presidente Anelli.

Dopo l'introduzione del Presidente del comitato consultivo Alessandro Cei e quella del Presidente Oliveti si è passati alla relazione tecnica vera e propria. La vera notizia è che a fronte di una previsione negativa il bilancio è invece positivo per oltre 538.000 €.

Di conseguenza aumenta il patrimonio netto.

Positivo anche il saldo della gestione previdenziale (+ 178 Mil.) e anche la gestione patrimoniale nel suo complesso, che registra 404 Mil. di attivo.

Tutti i dati sono quindi confortanti nonostante la gobba pensionistica attualmente in atto.

Un po' peggiori i conti della quota A (-24 mil.) e quella dei MMG (- 161 mil); in positivo, invece la quota B che

registra un incremento di +771 mil. e anche la specialistica convenzionata esterna con un + 10 mil.

Tutto questo porta ai 538 mil. di saldo attivo citati in precedenza. I conti sopariportati sono effettivi e sono stati sottoposti a 5 diversi organismi di vigilanza.

Il Presidente Oliveti ha sottolineato che la riserva legale ammonta ormai a oltre 8 annualità (la norma ne prevede cinque); è stata portata a termine una riduzione dei costi da 75 a 40 milioni per il funzionamento dell'Ente; la bontà degli investimenti dell'Ente è certificata dai rendimenti.

Non si può che concordare con le Sue valutazioni e rivolgere un plauso al CD dell'ENPAM.



Assemblea ENPAM

Bilancio 2023: il patrimonio sale di 1,6 miliardi



L'assemblea nazionale dell'Enpam, l'Ente previdenziale di Medici e Odontoiatri, ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2023, che registra un utile di 538 milioni di euro. Il patrimonio netto a valore di libro arriva a 25,9 miliardi di euro, mentre la valorizzazione di mercato sale di 1,6 miliardi di euro, fino a quota 27,8 miliardi.

“L'apporto maggiore ai conti del 2023 è stato dato dai buoni investimenti finanziari che, insieme alle riserve accantonate, nei prossimi anni come oggi, ci permetteranno di pagare le pensioni ai medici, agli odontoiatri e ai loro familiari, senza oneri per lo Stato – dice il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti -. Continuiamo, anzi, a contribuire alle entrate fiscali del Paese con imposte per centinaia di milioni di euro, considerando quelle pagate sui rendimenti e quelle sulle pensioni”.

Nel 2023, complessivamente, l'Enpam ha erogato prestazioni previdenziali e assistenziali per 3,34 miliardi di euro, in aumento di 475 milioni di euro rispetto all'anno precedente, in conseguenza soprattutto dell'incremento di nuovi pensionati e della crescita degli importi, adeguati all'inflazione.

Al contempo, la Fondazione ha incassato contributi per 3,52 miliardi di euro, confermando, ancora per quest'anno, il saldo positivo della gestione previdenziale.

Il totale dei pensionati è salito a 163.983, di cui 121.678 medici e odontoiatri (+9% rispetto all'anno precedente) e 42.305 vedove e orfani (il cui numero, invece, resta sostanzialmente stabile). Nei prossimi anni è atteso un ulteriore aumento del totale dei pensionati, con un tasso di crescita che nel 2023 ha cominciato però, a rallentare.



Foto a sinistra: alcuni componenti genovesi dell'Assemblea Enpam: da sinistra G. Semprini, A. Bonsignore, M. Gaggero, G. Modugno, I. Rosenberg

Sopra: da sinistra Dott. G.P. Marcone, Dott. M. Gaggero, Dott. R. Iandolo, Prof. A. Bonsignore, G. Modugno

“Stiamo arrivando al culmine della prevista gobba previdenziale – commenta il presidente Oliveti –, ed è un buon segno constatare che, quantomeno per il numero dei nuovi pensionati, stiamo entrando nella fase discendente”.

Per la prima volta infatti, nel 2023, il numero dei nuovi pensionati è stato leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (-3%, considerando tutti i medici e dentisti nuovi

pensionati della Quota A, e -12% circoscrivendo l'osservazione ai nuovi pensionati della Medicina generale).

Nel 2023 gli investimenti patrimoniali hanno portato nelle casse dell'Enpam 405 milioni di euro netti.

Nello specifico, le attività finanziarie, che rappresentano circa l'80% del patrimonio della Fondazione, fanno segnare un risultato positivo netto di 360 milioni di euro. Il settore immobiliare chiude, invece, con un avanzo di circa 45 milioni di euro.

Per il futuro dell'Enpam, l'impegno prioritario resta comunque il contrasto al cosiddetto “inverno demografico” e, in questo senso, cresce ulteriormente lo sforzo a favore della neonatalità.

Nel 2023, per la prima volta, la Fondazione ha cominciato a riconoscere sussidi per i primi 12 mesi di vita del bambino, non più solo alle dottoresse madri, ma anche ai padri iscritti all'Enpam. Con l'estensione del bonus ad entrambi i genitori, i beneficiari degli assegni da 2.000 euro, o da 4.000 euro nel caso di liberi professionisti, sono stati 2.839, per una spesa complessiva di 7,9 milioni di euro.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità, salvo un'astensione.

Per l'Ordine di Genova erano presenti il Presidente Alessandro Bonsignore, il Presidente Albo Odontoiatri Massimo Gaggero con i Consiglieri Ilan Rosenberg, Gianni Semprini e Giuseppe Modugno, il componente del CdA Costantino Troise e il membro dell'assemblea Andrea Stimmaglio.



Il Presidente Bonsignore e il Presidente CAO Gaggero con il Dott. Modugno



Mancata visita domiciliare e responsabilità penale



Avv. Alessandro Lanata

Dedico il presente articolo alla sentenza n. 11085 emessa dalla Sesta Sezione della Corte di Cassazione Penale lo scorso 15 marzo, che ha avuto una vasta eco sugli organi di stampa nazionali.

In realtà, come dirò meglio in appresso, il Supremo Collegio altro non ha fatto che enunciare principi di diritto frutto di un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato.

La vicenda ha riguardato un medico addetto al Servizio di Continuità Assistenziale il quale, nonostante la sintomatologia riferitagli (in particolare forte bruciore allo sterno accompagnato da irradiazione di dolore sulle braccia e sulle dita delle mani), si era rifiutato di eseguire la visita domiciliare, limitandosi a diagnosticare telefonicamente una gastroenterite.

Il paziente, come successivamente acclarato, era stato invece stato colpito da un infarto, che ne aveva determinato il decesso.

Il medico, dopo essere stato tratto a giudizio, veniva assolto dal reato di omicidio colposo ma condannato per il reato di rifiuto di atti di ufficio, previsto e punito dall'art. 328 del codice penale.

Nell'interporre ricorso per cassazione, il medico ha sostenuto in primo luogo che la scelta di provvedere o meno a visita domiciliare costituisce un atto discrezionale di cui la stessa perizia aveva escluso la necessità in base ai sintomi indicati

nella telefonata, dai quali non risultava né la natura infartuale, tanto da non imporre l'intervento di un'ambulanza, né un inequivoco quadro clinico grave.

Secondariamente, a detta del medico non ricorreva comunque l'elemento soggettivo ovvero il dolo del reato di cui all'art. 328 cod. pen. posto che il medico stesso, avendo colposamente errato la diagnosi, non era consapevole delle reali condizioni del paziente e, quindi, non si era rappresentato una situazione che imponesse il dovere di attivarsi, come dimostrato dal non avere contattato l'ambulanza.

Al riguardo, sulla scorta della normativa di settore i Giudici di legittimità hanno osservato che **"...È di tutta evidenza che, in base alla norma citata, la necessità e l'urgenza di effettuare una visita domiciliare spetti alla valutazione discrezionale del sanitario di guardia, sia sulla base della sintomatologia riferitagli che sulla base della propria esperienza. Tale valutazione, però, è sindacabile dal giudice di merito, in forza degli elementi di prova sottoposti al suo esame, per accertare se la valutazione del sanitario sia stata correttamente effettuata sulla base di dati di ragionevolezza, desumibili dallo specifico contesto e dai protocolli sanitari applicabili, oppure costituisca un pretesto per giustificare l'inadempimento dei propri doveri..."**.

A corollario del suddetto principio di diritto, nella sentenza in esame viene soggiunto quanto segue: **"...Costituisce, pertanto, consolidato orientamento interpretativo di questa Corte quello secondo il quale integra il delitto di rifiuto di atti di ufficio la condotta del sanitario in servizio di guardia medica che, pur richiesto, decida di non eseguire l'intervento domiciliare urgente per accertarsi delle effettive condizioni di salute del paziente, nonostante gli venga prospettata una sintomatologia grave, trattandosi di un reato di pericolo per il quale a nulla rileva che lo stato di salute del paziente si riveli in concreto meno grave di quanto potesse prevedersi. In sostanza, il delitto è integrato ogniqualvolta il medico di turno, pubblico ufficiale, a fronte ad una riferita sintomatologia ingravescente e alla richiesta di soccorso, che presenti**

inequivoci connotati di gravità e di allarme, neghi un atto non ritardabile, quale appunto quello di un accurato esame clinico volto ad accertare le effettive condizioni del paziente...”.

Trasponendo tale metro di valutazione al caso di specie, il Supremo Collegio ha dato conto del fatto che i Giudici dell'appello, dopo avere escluso che la condotta di tipo omissivo del sanitario avesse causalmente determinato la morte del paziente, hanno qualificato la mancata visita domiciliare come rifiuto di atti di ufficio sulla base di due dati valutativi: da un lato i contenuti della telefonata intercorsa, registrata in automatico, durante la quale la moglie del paziente aveva riferito che questi aveva fortissimi e perduranti dolori addominali che si estendevano dal torace sino alle mani anche con formicolio, aveva vomito e diarrea, era molto pallido e sudatissimo nonché, dall'altro, sulle indagini peritali svolte, che avevano portato ad accertare come francamente erronea la diagnosi di gastroenterite formulata dal medico ed avevano evidenziato che solo il rilevamento di parametri obiettivi (quali la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, il ritmo cardiaco, la cianosi) da eseguirsi in sede domiciliare avrebbe consentito di comprendere, in concreto, la patologia del paziente.

Quanto, poi, al dolo del reato in questione, disattendendo la tesi difensiva del sanitario la Corte ha affermato che **“... Quanto alla doglianza riguardante l'insussistenza del dolo del reato, premesso che il tema della colposa erroneità della diagnosi svolta dalla ricorrente ne è estraneo, le argomentazioni esposte dalla Corte di merito sono correttamente fondate sull'indebito e consapevole rifiuto della ricorrente di svolgere l'intervento domiciliare urgente, in assenza di altre esigenze del servizio (quali, ad esempio, contemporanee richieste di intervento urgente), a fronte dell'inequivoca gravità e chiarezza della sintomatologia esposta, per sincerarsi personalmente, pur nel dubbio, delle effettive condizioni del paziente e dell'eventuale situazione di pericolo in cui questi si trovava o meno, in base ad un esame clinico diretto. D'altra parte, il delitto contestato rientra tra i delitti contro la pubblica amministrazione in quanto sanziona il rifiuto consapevole del medico di adottare atti, senza ritardo, per la tutela del diritto alla salute che, ai sensi dell'art. 32 Cost., costituisce “fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività” e, per questo, rende il sanitario portatore di funzioni pubbliche. Ai fini della configurabilità dell'elemento psicologico del reato, costituito dal dolo generico, è dunque vero che non basta la generica negligenza, ma è sufficiente che l'agente abbia la consapevolezza che il proprio contegno omissivo violi i doveri impostigli...la cui necessità va valutata secondo criteri di ragionevolezza desumibili dalla situazione in concreto rappresentata...”.**

Compendiato il percorso argomentativo svolto nella pronuncia che qui ci occupa, come osservato in premessa v'è da dire che si tratta di un'impostazione di giudizio da tempo assunta dalla Corte di Cassazione.

Ed invero, senza alcuna pretesa di esaustività, giova citare la massima della sentenza della Sezione VI Penale della Corte n. 45057 del 28/10/2022: **“La necessità e l'urgenza di effettuare una visita domiciliare è rimessa alla valutazione discrezionale del sanitario di guardia, sulla base della propria esperienza, ma tale valutazione sommaria non può prescindere dalla conoscenza del quadro clinico del paziente, acqui-**



sita dal medico attraverso la richiesta di indicazioni precise circa l'entità della patologia dichiarata. Pur essendo pacificamente riconosciuta la connotazione discrezionale della valutazione del medico, è riservato al giudice il potere di sindacarla quando emergano elementi che evidenzino l'evidente erroneità di quest'ultima. Per cui laddove il quadro clinico descritto dall'utente avrebbe imposto di recarsi immediatamente al domicilio del malato, affetto da difficoltà respiratorie e in un contesto di età avanzata, con frattura alle costole, si concretizza **la fattispecie di omissione di atti d'ufficio, che ha natura di reato di pericolo, sulla base della ricostruzione dell'atto operata dal giudice di merito, per cui se tale pericolo per la salute dell'assistito sussisteva al momento della realizzazione della condotta omissiva, a nulla rileva la sua successiva neutralizzazione ad opera di un terzo”** ed ancora l'eloquente passaggio motivazionale della sentenza, parimenti emessa dalla Sezione VI Penale della Corte, n. 29927 del 10/07/2023: **“...integra il delitto di rifiuto di atti d'ufficio la condotta del sanitario in servizio di guardia medica che non aderisca alla richiesta di intervento domiciliare urgente nella persuasione a priori della falsità o enfattizzazione dei sintomi denunciati dal paziente, posto che l'esercizio del potere-dovere di valutare la necessità della visita sulla base della sintomatologia esposta, sicuramente spettante al professionista, è comunque sindacabile da parte del giudice al fine di accertare se esso non trasmodi nell'assunzione di deliberazioni ingiustificate ed arbitrarie, scollegate dai basilari elementi di ragionevolezza desumibili dal contesto storico del singolo episodio e dai protocolli sanitari applicabili...”.**

Compendiando tutto quanto precede e nonostante l'obiettiva difficoltà di formulare una corretta diagnosi sulla base di informazioni fornite telefonicamente in termini spesso volte confusi ed approssimativi, non resta che raccomandare il massimo scrupolo nella raccolta dei dati clinici del paziente e nel valutare, sulla base di essi, la necessità di un approfondimento diagnostico mediante una visita domiciliare.

Le semplificazioni degli adempimenti dichiarativi



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Ha inizio la campagna delle dichiarazioni dei redditi, nell'ambito della quale professionisti e contribuenti avranno modo di sperimentare alcune delle semplificazioni introdotte con il decreto "Adempimenti" D.Lgs 1/2024. La norma va inquadrata nell'ambito della razionalizzazione del sistema tributario di cui all'articolo 16 comma 1 della Legge 111/2023 ed è passata in rassegna dall'Agenzia delle Entrate, con la Circolare 8E dell'11 aprile 2024.

Semplificazione della dichiarazione dei dipendenti e dei pensionati

Per la presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'anno 2024, l'Agenzia delle Entrate rende disponibili al contribuente, in modo analitico, le informazioni in proprio possesso, che possono essere confermate o modificate. Le stesse vengono rese accessibili e disponibili ai titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati e di reddito da pensione in un'apposita sezione dell'applicativo web della dichiarazione precompilata, accessibile tramite l'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

I contribuenti di cui sopra, mediante un percorso guidato e semplificato, possono confermare o modificare dette informazioni che, una volta definite, saranno riportate in via automatica nei campi corrispondenti della dichiarazione dei redditi modello 730.

Nuovi redditi dichiarabili con il modello 730

Viene estesa a tutti i contribuenti non titolari di partita iva la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi semplificata, già ammessa per dipendenti e pensionati. In particolare, potranno essere dichiarati i redditi di capitale nonché:

- le rivalutazioni di terreni ed aree edificabili;
- i redditi di capitale di fonte estera;
- i dati riguardanti gli investimenti all'estero e le attività estere di natura finanziaria o patrimoniale, detenute a titolo di proprietà o di altro diritto reale, nonché l'ammontare dei relativi versamenti dovuti a titolo di imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE), di imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE).

730 senza sostituto d'imposta

I soggetti, che hanno la facoltà di presentare il modello 730, anche in presenza di un sostituto d'imposta, tenuto a effettuare il conguaglio, possono adempiere all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi con le stesse modalità finora previste solo per i contribuenti privi di un sostituto d'imposta.

Coloro i quali si avvalgono della modalità di cui sopra possono:

- richiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate l'eventuale rimborso dell'imposta a credito risultante dalla dichiarazione dei redditi;
- effettuare il pagamento dell'importo eventualmente dovuto, entro il termine ordinario del 30 giugno 2024, mediante il modello di versamento unificato F24.

Termini presentazione dichiarazione dei redditi

La norma infine rivede i termini per la trasmissione degli adempimenti dichiarativi.

Di seguito viene riportata tabella riepilogativa:

PERIODI D'IMPOSTA	Dichiarazione dei redditi e Irap		Dichiarazione dei sostituti di imposta
	Persone fisiche e società di persone	Soggetti Ires	Tutti i sostituti di imposta
In corso al 31/12/23	Entro il 15 ottobre 2024	Entro il 15 ottobre 2024	Entro il 31 ottobre 2024

Di seguito elenchiamo i titoli delle **circolari FNOMCeO relative a sostanze stupefacenti e psicotrope** che potrete trovare pubblicate integralmente sul sito **www.omceoge.it**

Comunicazione n.44 - DECRETO 28 MARZO 2024 - Aggiornamento delle Tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 Ottobre 1990 n. 309 e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella Tabella I di nuove sostanze psicoattive e della specifica indicazione della sostanza 3'-Me-PVP

Comunicazione n.39 - DECRETO 18 MARZO 2024 - Aggiornamento delle Tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 Ottobre 1990 n. 309 e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella Tabella I di nuove sostanze psicoattive

Comunicazione n.38 - DECRETO 15 MARZO 2024 - Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella IV e nella tabella dei medicinali, sezione B, della sostanza attiva remimazolam. Inserimento nella tabella dei medicinali, sezione D, delle composizioni per uso parenterale a base di remimazolam.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

Il nuovo
network
della salute
in Liguria
per rispondere
alle vostre esigenze



Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto
Salus

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616



Maestri ed Eccellenze

Grande successo del Convegno e sold-out



La folta platea con il Consigliere Dott. A. De Micheli

Sabato 13 aprile, presso la sede di Piazza della Vittoria, si è registrato il tutto esaurito per la seconda edizione dell'iniziativa denominata "Maestri ed Eccellenze della Medicina Genovese", organizzata dalla Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova.

"Questo ciclo di eventi - spiega il Prof. Alessandro Bonsignore - ha una duplice valenza: la prima di rendere omaggio alle personalità del campo medico che, nel corso del tempo, hanno dato lustro alla nostra città diventando punti di riferimento, nelle rispettive discipline, su scala non solo nazionale bensì anche internazionale; la seconda di trarre preziosi spunti di riflessione dall'operato di chi, prima di noi e meglio di noi, ha saputo rendere eccellente la Medi-

cina ligure. Questo, infatti, soprattutto in un'epoca di grande riforma del SSN quale quella attualmente in essere, rappresenta un punto di partenza imprescindibile: imparare dal passato per guidare le scelte del presente e condizionare favorevolmente il futuro".

In questa seconda edizione si è parlato dei seguenti Maestri: il Prof. Antonio Giampalmo (Anatomo Patologo), il Prof. Arturo Bonsignore (Biochimico), il Prof. Carlo Loeb (Neurologo) ed il Prof. Pietro Crovari (Igienista).

A ricordarli sono stati alcuni dei loro allievi diretti, nella fattispecie rispettivamente: il Prof. Ezio Fulcheri, il Prof. Antonio De Flora, il Dott. Massimo Del Sette con il Prof. Angelo Schenone ed il Prof. Giancarlo Icardi.



Dott. Massimo Del Sette



Prof. Antonio De Flora

Cosa è emerso quale filo conduttore delle carriere di questi Maestri?

“La voglia di far crescere e sviluppare vere e proprie Scuole nelle rispettive discipline, abbinando alla ricerca la capacità d’insegnamento e la visione strategica oltre ad un imprescindibile impegno istituzionale che è spesso andato ben oltre i limiti del mero esercizio professionale e scientifico. Ne deriva la necessità di portare avanti, con convinzione - prosegue Bonsignore - quel mandato di interlocutore politico che l’Ordine ha per definizione e che deve portare ad influenzare le scelte di chi governa la Sanità ascoltando la voce dei protagonisti



Prof. Ezio Fulcheri



Prof. Angelo Schenone



Prof. Giancarlo Icardi

che, meglio di chiunque altro, conoscono le criticità del SSN e le possibili soluzioni perlomeno ad alcune delle difficoltà che si riscontrano nell’esercizio professionale e che il cittadino-paziente vive sulla sua pelle.

L’altro aspetto - conclude il Presidente - è quello di re-introdurre una imprescindibile valutazione delle capacità cliniche e didattiche dei docenti accanto a quelle di ricerca che sono - oggi - le uniche di fatto richieste nel reclutamento, al punto da aver innescato la folle esasperazione della corsa all’Impact Factor”.

L’evento è destinato a ripetersi con una certa periodicità, rappresentando l’occasione di ricordare le imprese delle personalità maggiormente influenti nella storia della Sanità genovese e ligure.

La crisi della relazione di cura e la violenza in ambito sanitario



Thea Giacomini
Consigliere OMCeOGE



Luigi Ferrannini
Consigliere OMCeOGE

Il 22 marzo presso l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova si è tenuto il convegno dal titolo "La crisi della relazione di cura e la violenza in ambito sanitario" frutto del lavoro multidisciplinare della Commissione Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile.

Obiettivo del corso era di creare un momento di riflessione e di formazione sul tema della violenza in ambito sanitario attraverso una lettura socioantropologica della violenza in questo momento storico e di una lettura clinica del fenomeno grazie ai relatori che sono intervenuti magistralmente nella prima parte della mattinata (Prof. Antonio Guerci, Prof. Guido Amoretti e Dott. Pietro Ciliberti). Nella seconda parte della mattinata si è affrontato il tema della violenza e delle sue manifestazioni nei vari luoghi di cura: area dell'urgenza (Dott. Paolo Cremonesi), area della psichiatria e della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, area della medicina territoriale (Dott. Rinaldo Picciotto), area del rapporto di cura in ogni contesto (Prof. Giovanni Murialdo), area della violenza sui minori e dei minori (Dott.ssa Laura Siri).

Il convegno è proseguito nel pomeriggio con un interessante approfondimento sulle problematiche cliniche e giuridiche grazie all'intervento sulla gestione e la valutazione del rischio clinico (Dott. Ubaldo Rosati)

ed alle relazioni sulla normativa vigente in merito alla violenza in ambito sanitario (Dott. Giancarlo Vona), sugli aspetti giuridici dei comportamenti violenti dei minori (Dott.ssa Daniela Verrina) e sul tema della difesa dei diritti dei pazienti fragili (Dott. Francesco Cozzi).

La giornata si è conclusa con l'illuminante intervento del Prof. Mario Amore a cui è stato dato l'arduo compito di riassumere e riprendere i profondi contenuti delle relazioni precedenti. Il Prof. Amore ha saputo condurre i presenti in una riflessione approfondita sulle criticità dell'attuale panorama sociale e sanitario e sulla cruciale importanza della formazione e del ruolo attivo che il medico deve assumere nella prevenzione dei comportamenti violenti.

Concludiamo questo report con una citazione dal recente documento relativo all'Audizione in Senato della FNOMCeO sul tema di tutela della salute mentale "ribadiamo anche in questa sede la necessità di rivedere e rafforzare le misure di sicurezza nei contesti dove gli operatori della salute mentale

lavorano. La drammatica vicenda dell'omicidio di Barbara Capovani, psichiatra a Pisa - come già l'uccisione di Paola Labriola a Bari - ci porta a chiedere alle Istituzioni pubbliche di impegnarsi sempre di più al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro, affinché i professionisti possano continuare a svolgere il loro compito senza mettere a repentaglio la propria incolumità. Il problema della sicurezza degli operatori deve essere una priorità. Sono centinaia le segnalazioni di fatti violenti ogni giorno, ma migliaia sono quelli non denunciati per palese impossibilità di intervento e di risposta anche da parte degli organi addetti quali magistratura, polizia e carabinieri. Questo crea un contesto invivibile nonostante il personale in servizio, da anni sottovalutato, stia dando il massimo possibile."

Al termine di questa giornata rimangono investiti dalla grande responsabilità di continuare con il lavoro intrapreso, con l'augurio di poter essere sempre più protagonisti consapevoli ed attivamente ascoltati dalle Istituzioni per proseguire un percorso condiviso che porti alla riduzione ed alla prevenzione della violenza.

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM

La crisi della relazione di cura e
la violenza in ambito sanitario



Venerdì 22 Marzo 2024

Ore 8.45 - 16.15

Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Mercoledì 17 aprile '24 - I mercoledì dei Pediatri Ortopedia pediatrica



Giovanni Semprini
Consigliere OMCeOGE

Come da programma si è svolta la serata col solito buon numero di partecipanti.

Come già evidenziato nel razionale dell'evento i PLS, quali specialisti dell'infanzia, operano nel territorio e offrono, a carico del SSN e gratuitamente per tutte le famiglie, una prima consulenza specialistica che, quasi

sempre, riesce a concludere nello stesso ambulatorio la richiesta assistenziale.

Con gli specialisti ortopedici pediatri nel corso della serata sono state affrontate le tematiche controverse e si sono evidenziate le "Red Flag" che necessitano di consulenza ortopedica.

Il tutto nell'ottica di una convergenza ospedale territorio che, nell'ambito della migliore assistenza sanitaria, prevede, come da art. 59 del Codice Deontologico, "un rapporto di consultazione, collaborazione e informazione reciproca".

Interessante e innovativo lo svolgimento del "corso" in quanto si sono raccolti, tramite questionario on line, i principali dubbi e interessi dei PLS sulle tematiche proposte, cui gli ortopedici hanno dato le loro risposte e si è potuto discutere insieme quali potessero essere i percorsi più idonei da proporre ai piccoli pazienti. In questa prima serata si sono affrontati

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA

Corso di aggiornamento ECM

I MERCOLEDÌ DEI PEDIATRI:
Ortopedia pediatrica
Terza serata

Mercoledì 17 Aprile 2024
Ore 19.30 - 22.00

Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA



temi importanti e assolutamente frequenti.

La Scoliosi e gli atteggiamenti scoliotici, ruolo della prevenzione e metodi di cura; il piede piatto, distinzione tra vero e falso, quando terapia chirurgica e quando conservativa; le deviazioni assiali, varismo e valgismo, quando il fisiologico sconfinava nella patologia; le articolazioni dolenti nel bambino, artrosi transitoria benigna o primo segno di grave malattia?; la lombalgia nei giovani e nei bambini quando preoccuparsi?

Considerato l'interesse manifestato agli argomenti trattati, l'Ordine proporrà lo stesso corso in modalità FAD per coloro che non hanno potuto partecipare in presenza e verranno affrontate tutte le domande cui si è data risposta durante la serata.

Convegno Salute e Sanità

La salute regionale

Insieme per sostenere una nuova sanità



Nella splendida cornice dell'Excelsior Palace di Rapallo si è tenuta la seconda edizione del convegno dedicato alla sanità ligure, patrocinato anche dal nostro Ordine e CAO.

Chiamarla ligure è un termine assai restrittivo perché hanno partecipato relatori e moderatori di molte parti d'Italia.

Una fitta presenza di personalità, a cominciare dal Ministro della Salute, collegato da remoto, dall'On. Matteo Rosso Commissione Affari Sociali della Camera, dal Ministro della Funzione Pubblica On. Paolo Zangrillo e dal Dott. Angelo Gratarola Assessore alla Sanità Regione Liguria.

Presenti anche tutti i vertici delle Aziende liguri, delle strutture private e del Ministero della Salute Liguria. Hanno partecipato alle Tavole Rotonde il Presidente dell'Ordine il prof. Alessandro Bonsignore e il Presidente Albo Odontoiatri dr. Massimo Gaggero; per il nostro Ordine erano anche presenti la dr.ssa Monica Puttini, il dr. Federico Pinacci e il dr. Giuseppe Modugno per ANDI.

La Liguria rappresenta ormai l'esempio e il laboratorio nel



I Rappresentanti Ordinistici con il Presidente di Edizioni Liguri e Telenord Massimiliano Monti



quale si testano le soluzioni e, se efficaci, le stesse vengono utilizzate da altre realtà del territorio della Repubblica. Si è posto l'accento sull'impulso alla digitalizzazione e sulla facilitazione all'accesso alle cure. Un altro tasto importante è incentrato sull'appropriatezza prescrittiva che influenza, indirettamente, le liste di attesa sulle quali sono previsti e auspicati, correttivi anche di natura educativa. Ancora il PNRR e l'adeguamento delle strutture esistenti alle nuove necessità tenuto conto anche delle gravi difficoltà numeriche del personale che dovrà operare in questi presidi. E poi l'accesso a medicina, le previsioni sui numeri dei medici. Tutti però hanno riconosciuto l'indispensabilità del SSN che oggi è una realtà che coniuga il pubblico con il privato in un'ottica sinergica e di collaborazione sempre più stretta e sempre più necessaria. Un doveroso ringraziamento allo staff di Telenord, nelle persone di Massimiliano Monti, Giampiero Timossi, Maurizio Michieli e Nicoletta Vanzan.

Dall'alto: il Dott. M. Gaggero e il Prof. A. Bonsignore con il moderatore Maurizio Michieli; intervista al Dott. F. Pinacci e al Dott. G. Modugno

Dualismo corpo-mente

Il definitivo tramonto di una concezione che ha retto per secoli



Carlo Mantuano
Coordinatore Commissione Culturale OMCeOGE

Ricevo e volentieri pubblichiamo questo articolo del Collega iscritto al nostro Ordine Guido Corallo, Oftalmologo, attualmente in pensione, autore di testi scientifici sulla Perimetria (la scienza che si occupa dello studio del campo visivo).

Saggista e scrittore di numerosi libri (18) che sono centrati principalmente sulla ricerca filosofica e sui collegamenti tra filosofia e scienza. Ha ricevuto numerosi premi letterari, l'ultimo dei quali gli sarà consegnato a Palazzo Tursi nel corso della sedicesima edizione del "Premio Fondazione Prof. Paolo Michele Erede". Da quando scrive ha fatto sua l'affermazione dello scrittore portoghese Fernando Pessoa "Scrive non per dire cosa penso, ma per pensare".

Buona lettura



Guido Corallo

La concezione dualistica, secondo la quale l'anima, lo "spirito" da una parte, e il corpo dall'altra, sono due entità ben distinte e del tutto indipendenti tra loro affonda le sue radici nella filosofia di Platone. Non sorprende affatto che una tale concezione fosse in voga nell'era, remota, nella quale il grande filosofo visse, ancora lontanissima da quella scientifica. I suoi echi giunsero comunque fino ad un'epoca assai più prossima alla nostra, al punto che ancora una grande mente come Cartesio, vissuto

nella prima metà del '600, insisteva nel proporre una visione prettamente dualistica, che prevedeva la convivenza di una componente pensante, spirituale ("res cogitans") e di una componente materiale, rappresentata dal corpo ("res extensa").

Sebbene Cartesio – a differenza di Platone, che individuava una netta separazione tra corpo e mente – ritenesse che quelle due componenti fossero in un certo senso *mescolate* tra loro, e in grado dunque di interagire vicendevolmente, le considerava comunque

come due componenti ben distinte. In fondo ciò, ossia il fatto che un'intelligenza così acuta avesse concepito un'ipotesi che si sarebbe poi rivelata platealmente errata, non stupisce più di tanto.

Vero è, infatti, che ci si trovava nel periodo in cui la scienza moderna iniziava a muovere i suoi primi passi, ma questi apparivano ancora assai incerti. Oggigiorno siamo abituati a vedere avanzare i progressi scientifici ad un ritmo vorticoso. Sennonché, per secoli e secoli, la conoscenza si è mossa con estrema lentezza. Ne è testimonianza il fatto che – sebbene il ritrovamento di alcuni papiri egizi, risalenti addirittura al 1550 a.C. circa, ci abbia consentito di apprendere che già allora era affiorata l'intuizione che il cervello fosse il luogo delle funzioni mentali – l'attribuzione di tali funzioni al cuore, anziché al cervello, rimase una convinzione che resistette assai a lungo, a partire dai tempi di Aristotele. Per questi il cervello non era altro che una massa gelatinosa, alla quale non veniva attribuita alcuna funzione complessa. Galeno e Ippocrate, per parte loro, pur rivalutando il ruolo del cervello, ritenevano che la sua funzione fosse limitata alla gestione delle sole funzioni corporee. Esso veniva considerato come una sorta di congegno (oggi lo chiameremmo una *centralina*) che teneva sotto controllo tali funzioni, ma nessun ruolo gli veniva attribuito in relazione alle *funzioni superiori*, quali il pensiero, l'ideazione, l'elaborazione delle emozioni e dei sentimenti, il manifestarsi della coscienza.

Anche se la cosa può apparire singolare, questa concezione rimase in auge per interi secoli, almeno fino al Medio Evo. Bisogna giungere fino a Vesalio (1514-1564) e alla progressiva diffusione delle tecniche di dissezione del cadavere, perché si arrivi ad assegnare al cuore il suo corretto ruolo di organo che è al centro dell'apparato vascolare. A questo punto siamo ormai abbastanza vicini all'era in cui visse Cartesio, il quale, come si diceva, si trovò a sostenere dunque la tesi del dualismo corpo-mente in tempi che erano solo di poco successivi a quelli in cui si credeva ancora che il cuore fosse la sede delle emozioni. È per questo motivo che suggerirei di essere cauti, prima di bollare come *marchiano* quell'"errore

di Cartesio" che divenne poi, nella sua versione tradotta in italiano, il titolo di un libro pubblicato in Italia nel 1995, scritto l'anno prima dal neuroscienziato portoghese Antonio R. Damasio (Fig. 1), opera sulla quale torneremo più avanti. I richiami storici sono sempre un po' noiosi, ma d'altronde necessari per contestualizzare bene le cose. Dunque, chiudo subito qui questo breve *background* e mi riconduco dritto ai nostri giorni. In riferimento ai quali vi è da rilevare che da una parte la nostra era vede la scienza fare definitivamente giustizia di una concezione che è da considerarsi ormai superata, dall'altra la stessa era è tuttora spettatrice di un sentire comune che è comunque diffuso e assai condizionato da quelle *incrostazioni mentali*, sedimentatesi attraverso i secoli, che per questo motivo sono difficilissime da rimuoversi (sono ciò che Jung chiama "engrammi"). Del resto, un paio di millenni nel corso dei quali è stata magnificata la levità e la nobiltà dello spirito e dell'anima, contrapponendole alla rozzezza della "vile materia", non sono certo passati invano. Da medici, tuttavia, è alle evidenze scientifiche che dovremmo guardare, cercando – per quanto possibile – di liberarci da certe *incrostazioni*. E le evidenze depongono tutte a favore della tesi che corpo e mente siano una cosa sola, e che in natura non esistano una materia *vile* e una *nobile*, ma una materia organica e una inorganica, entrambe meritevoli a pieno titolo della loro dignità. Che mente e corpo sia-



Fig. 1: il neurologo, neuroscienziato, psicologo e saggista portoghese Antonio Rosa Damasio (Lisbona, 25 febbraio, 1944), autore del saggio "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano" (Adelphi, 1995).

no una cosa sola è nozione confermata ormai da una miriade di prove. Non essendo evidentemente possibile passarle in rassegna tutte, invito il lettore a fare mente locale su appena un paio di situazioni, che estrapolo a campione. Nel già citato libro "L'errore di Cartesio", l'autore rievoca un incidente sul lavoro del quale rimase vittima un operaio che stava lavorando alla costruzione di una ferrovia. L'episodio è rimasto impresso con caratteri indelebili negli annali della Storia della Medicina, sia per la sua singolarità, sia per le rilevanti considerazioni che se ne possono trarre. Lo sventurato ebbe il cranio trapassato da parte a parte da una pesante sbarra di ferro. Incredibilmente, egli rimase vivo e addirittura anche vigile.

Dopo l'incidente egli mantenne immutata la propria intelligenza e la propria memoria, ma manifestò un radicale cambiamento della personalità, che implicò il totale abbandono del rispetto per le convenzioni sociali, la perdita di qualunque tipo di valore di riferimento, l'incapacità di operare scelte adeguate, ed altre conseguenze ancora.

Fu possibile accertare profonde lesioni delle cortecce prefrontali, mentre apparve conservata l'integrità delle regioni cerebrali deputate al linguaggio ed alla funzione motoria. L'insegnamento che se ne trae è che la sfera psichica e quella etica di un individuo (le cosiddette "funzioni superiori") non risiedono in un qualche etereo ed impalpabile "soffio vitale" che sia cosa altra rispetto al corpo, bensì in una palpabilissima materia, il cui danneggiamento causa la perdita di quelle nobili funzioni. Nella stessa direzione procedono gli insegnamenti che si possono trarre dallo studio della più diffusa tra le forme di demenza, la malattia di Alzheimer.

Le neuroscienze hanno chiarito molti aspetti dell'eziopatogenesi di questa terribile patologia, e la neuroradiologia ha, per parte sua, permesso di riconoscere le alterazioni morfologiche cui il cervello va incontro, sotto forma di un'atrofia della corteccia cerebrale che diviene eclatante nelle fasi avanzate della malattia.

Com'è noto, il paziente, in questi casi, perde progressivamente non solo la memoria, ma ogni coscienza di sé e del mondo che lo circonda. Forse che la sua componente "spirituale" lo ha ab-

bandonato? Certamente no. È la materia ad essere stata danneggiata. Nel caso specifico si tratta della materia organica che compone la corteccia cerebrale. Tant'è, la visione obiettiva, necessariamente materialistica delle cose, fa tuttora storcere il naso a molti, quasi che essa svilisca l'essenza della natura umana. Personalmente, non avverto alcuno svilimento. Si pensi a

quella meravigliosa forma di "materia" rappresentata dalla mirabile struttura a doppia elica del DNA e all'armonioso alternarsi, al suo interno, delle basi puriniche e pirimidiniche che costituiscono i pioli di quella stupefacente scala a chiocciola.

Si pensi all'altrettanto mirabile architettura del cervello e alla sua complessa mappatura, sempre meno misteriosa,

anche grazie ai contributi della risonanza magnetica funzionale. Si pensi anche al meraviglioso fluire dei mediatori chimici grazie ai quali le informazioni viaggiano all'interno del cervello. In tutti questi casi non abbiamo a che fare con nulla di *etereo*, ma con della materia biologica che a questo punto, tuttavia, sfida chiunque a liquidare sbrigativamente come "vile".



Associazione Mogli Medici Italiani
Donne per la Salute

Tredicesimo Bando di Concorso A.M.M.I. per il conferimento del supporto finanziario per un progetto di ricerca di Medicina e Farmacologia Genere Specifiche

1) Il Concorso è promosso dall'A.M.M.I. - Associazione Mogli Medici Italiani - Donne per la Salute con lo scopo di premiare il progetto di ricerca più innovativo e significativo esclusivamente di Medicina e/o Farmacologia di Genere, che verrà svolto da un/una Ricercatore/Ricercatrice presso le Università Italiane, o Aziende Ospedaliere del Sistema Socio Sanitario Italiano, o IRCCS, o altro Ente di Ricerca italiano. L'obiettivo dell'AMMI è incentivare la ricerca in questo ambito, al fine di arrivare all'appropriatezza e alla personalizzazione della diagnosi e della cura e di conseguenza ad una medicina basata sull'evidenza per il genere. I progetti non orientati alla ricerca del confronto delle differenze sesso/genere non verranno presi in considerazione per la valutazione da parte della Commissione.

2) Possono concorrere le persone con cittadinanza italiana che hanno meno di 36 anni alla data di scadenza del bando (per le ricercatrici saranno sottratti all'età anagrafica 1,5 anni per ogni figlio/a), che possano dimostrare di avere un'attività sperimentale significativa, di essere in possesso del titolo di dottorato di ricerca o

di specializzazione conseguito presso un'Università Italiana nell'ambito delle materie mediche e farmacologiche, di non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un Istituto Universitario Italiano, un'Azienda Ospedaliera convenzionata con il SSN o altro Istituto di ricerca di natura pubblica e/o privata, specificando comunque il tipo di rapporto lavorativo in essere al momento della partecipazione al Concorso.

Chi ha partecipato alle precedenti edizioni del Concorso può ripresentarsi, ad eccezione dei vincitori.

3) Dovrà essere indicata la sede dove il progetto di ricerca sarà svolto e sarà necessario avere l'approvazione del Referente con cui s'intende collaborare nell'Ente di appartenenza.

Il supporto finanziario di 10.000 Euro sarà attribuito al progetto di ricerca risultato migliore tra quelli giunti entro la data del **12 giugno 2024** a giudizio di una Commissione Giudicatrice composta da esperti nominati dalla Presidente Nazionale A.M.M.I. e presieduta dalla Professoressa Giovanna Baggio e dovrà essere gestito da

chi presenta il progetto in accordo con il Referente.

La commissione stilerà una graduatoria dei progetti considerati meritevoli ed il contributo sarà assegnato al progetto che è al primo posto di tale graduatoria. La realizzazione del progetto vincitore è vincolata al ricercatore che lo ha presentato.

La Commissione potrà decidere di non assegnare il supporto finanziario qualora nessuno dei progetti presentati sia giudicato meritevole.

In caso di rinuncia del primo classificato, il Premio verrà assegnato al progetto che segue nella graduatoria stilata dalla commissione.

La cerimonia di premiazione si svolgerà durante il Seminario Nazionale A.M.M.I., a Trieste, il 18-19 ottobre 2024.

La valutazione dei progetti avverrà considerando:

- Innovatività della progettazione nell'ambito delle tematiche del bando
- Congruenza dei metodi proposti per ottenere i risultati

Approfondimenti sono disponibili al sito <https://www.ammiitalia.it/>

Genova di nuovo al centro dell'Odontoiatria

Congresso Liguria Odontoiatrica - Riunioni Nazionali CAO e ANDI all'Ordine - Riunione Esteri CAO-ANDI



Massimo Gaggero
 Presidente Albo Odontoiatri
 Esecutivo OMCeOGE
 Direttore Editoriale "Genova Medica"

G iornate importanti per la nostra Odontoiatria nel weekend del 5/6 Aprile, in occasione del Congresso Liguria Odontoiatrica 2024. Nella giornata di venerdì 5 presso il nostro Ordine si sono tenute le riunioni dei vertici nazionali sia ordinistici che associativi. La CAO Nazionale con il suo Presiden-

te Nazionale per tutta la giornata ha svolto i lavori previsti all'ordine del giorno presso la Sala Consiglio e in contemporanea, l'Esecutivo Nazionale ANDI si è parimenti riunito nella Sala Convegni appositamente allestita e predisposta anche con i collegamenti esterni. Questo evento è stato motivo d'orgoglio per il nostro Ordine e la nostra CAO in quanto avere ospiti in contemporanea i vertici di tutta l'Odontoiatria nazionale è fatto raro se non unico. Ringrazio, quindi, Raffaele Iandolo, Carlo Ghirlanda con il vicario Corrado Bondi che, per essere presenti al congresso, hanno deciso di spostare nella nostra città le loro riunioni già programmate in calendario.

Un ringraziamento al Direttore del nostro Ordine Vincenzo Belluscio, ad Andrea Balba per la parte tecnica ed a tutto il personale che si sono prodigati per la non facile ottimizzazione logistica delle due riunioni.

Nella giornata di sabato 6, presso la splendida Villa Lo Zerbino, si è svolto il Congresso Liguria Odontoiatrica 2024,



La CAO Nazionale e l'Esecutivo Nazionale ANDI in riunione all'Ordine di Genova



organizzato da ANDI Genova e patrocinato da Ordine Genova, CAO Genova, FROMCeO Liguria, Regione Liguria, Comune di Genova, Università di Genova, Ordine Professioni Sanitarie - Albo Igienisti, AISO e SIA. Un grande successo di partecipazione con oltre 300 presenze - tra le quali tanti giovani - grandi relatori dell'Accademia di Estetica Dentale (IAED) di fama internazionale con le loro brillanti relazioni, gran seguito dei media con molti servizi, location stupenda ...di tutto ciò, ve ne parla nell'articolo alle pagine seguenti l' istrionico Responsabile Scientifico del Congresso dr. Fabio Currarino che qui voglio ringraziare per le sue capacità culturali ed anche organizzative.



Sempre nell' ambito del Congresso si è tenuta, inoltre, un'importante riunione dei Gruppi Esteri della quale si rimanda all' articolo dedicato.



Il Presidente Iandolo e la Segretaria Boscagin CAO Nazionale



Alcuni momenti delle riunioni alle quali ha portato i saluti il nostro iscritto On. Matteo Rosso

Gruppi Esteri CAO-ANDI in riunione congiunta per documento Europeo

Nel contesto del Congresso Liguria Odontoiatrica di Villa Lo Zerbino del 6/4 u.s. , si è tenuta la riunione congiunta dei Gruppi Esteri CAO-ANDI con i rispettivi referenti **dr. Rodolfo Berro**, **dr. Massimo Ferrero** e **dr. Ferruccio Berto** durante la quale è stato presentato il documento per l'Europa da avanzarsi in sede europea con le principali richieste per la professione, in particolare :

- riduzione dell'eccessiva burocrazia,
- la richiesta di norme comuni relative alla pubblicità sanitaria,
- il mercato del lavoro globalizzato - alla regolamentazione del transito di colleghi tra stati
- la mobilità dei pazienti tra stati
- la sostenibilità gestionale della salute orale ed altri argomenti di attualità.

Alla riunione erano presenti il Presidente CAO Nazionale **dr. Raffaele Iandolo**, il Vicepresidente Vicario ANDI Nazionale **dr. Corrado Bondi**, l'on **Matteo Rosso**, il componente Commissione Sanità Regione Liguria **Stefano Balleari**, il presidente OMCEO Genova **prof. Alessandro Bonsignore** e i Dirigenti nazionali e locali CAO e ANDI.

Il documento programmatico prodotto è disponibile sul sito www.andi.it - ANDI Esteri

Con questo importante ultimo incontro, insieme alle riunioni CAO e ANDI del giorno precedente si è brillantemente consumata una "due giorni" molto importante per la categoria, ricca di spunti interessanti sia culturali che normativo-ordinistico-sindacali, utili per la professione.



Foto di gruppo CAO-ANDI



Da sinistra: M. Gaggero, A. Bonsignore, M. Rosso, G. Modugno e S. Balleari.



La riunione dei Gruppi Esteri CAO-ANDI

Standing ovation!!!!

“Liguria Odontoiatrica” Edizione 2024!!!

Andi Genova incontra IAED “Italian Academy Of Esthetic Dentistry”

STRATEGIE E MULTIDISCIPLINARIETÀ questo IL FOCUS con il quale si è aperto il sipario del nostro Congresso ANDI GE, Liguria Odontoiatrica

“La bellezza non può essere interrogata: regna per diritto divino”...Oscar Wilde ...questo volevo fosse il cuore pulsante del nostro congresso



Fabio Currarino

Segretario Culturale ANDI Genova
Responsabile Scientifico del Congresso

Bellissima e magica la cornice di VILLA LO ZERBINO in Genova, dove incastonati come diamanti i nostri relatori hanno parlato di “Approccio Multidisciplinare e Strategie per perseguire il successo estetico”: una fitta rete di rapporti di complementarità, integrazione e interazione, per cui discipline diverse dell’odontoiatria estetica convergono in principi comuni, nell’impostazione dei flussi di lavoro diagnostici, nelle scelte dei piani di trattamento più idonei ed appropriati, e dei metodi per la ricerca della costruzione e dello sviluppo di procedure operative sempre più idonee ed innovative, finalizzate ad implementare e raggiungere risultati estetici eccellenti e sempre più affidabili per i nostri pazienti.

Grandi relatori, numerosi partecipanti,



La folta platea del Congresso

molte aziende sponsor, tutti accumulati da ENERGIA, PASSIONE, COMPETENZA e GRANDE ENTUSIASMO!!!!... Il tutto patrocinato da Regione Liguria, Comune di Genova, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova, Commissione Albo Odontoiatri Ordine di Genova, Coordinamento CAO Regionale ligure, Università degli Studi di Genova, Associazione Nazionale Dentisti Italiani, Associazione Italiana Studenti

di Odontoiatria di Genova (A.I.S.O.), SIA e Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Prologo iniziale del **PROF. SALVATORE D'AMATO** presidente **ITALIAN ACADEMY OF ESTHETIC DENTISTRY** ...e successivamente CIAK SI PARTE ! ..in scena famosi colleghi del panorama in-



La splendida sala di Villa Lo Zerbino e il Direttore Scientifico del Congresso Dott. Fabio Currarino

ternazionale del mondo odontoiatrico, ma soprattutto grandi amici, con i quali condivido con passione l'accademia di estetica dentale italiana: Marco Veneziani, Carlo Ghezzi, Eugenio Longo, Roberto Perasso e Monica Imelio. Per la sessione professionale il dr. Luca Barzagli ha illustrato brillantemente all'uditorio la FAS, assistenza integrativa per la professione, in tutti i suoi aspetti.

SENSAZIONI vissute ed EMOZIONI provate...

GRANDE SODDISFAZIONE... QUESTO è LO STATO D'ANIMO che chiude definitivamente il Sipario del Congresso "Liguria Odontoiatrica" edizione 2024.

COMMOSSO CONTENTO ED ENTUSIASTA, desidero quindi ringraziare personalmente in qualità di SEGRETARIO CULTURALE ANDI E RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CONGRESSO, anche a nome del Board e della Commissione Scientifica ANDI Genova, tutti i Partecipanti che hanno contribuito con la loro presenza al pieno successo ottenuto dall'evento oltre

che i Relatori, le Istituzioni, i numerosi Sponsor e la BBV Eventi per il supporto organizzativo.....

Un grande evento si crea con grandi persone.
...MAGICHE SODDISFAZIONI

...GRAZIE A TUTTI E ...arrivederci a: LIGURIA ODONTOIATRICA EDIZIONE 2025

...STAY TUNED e ..preparatevi entusiasti... LA CULTURA È ENERGIA!!!! Ti aspettiamo!!!!!!!!!!!!!!



ORAL CANCER DAY 2024 - SABATO 11 MAGGIO



SCOPRI CON I DENTISTI ITALIANI
COME PREVENIRE IL TUMORE DEL CAVO ORALE
Prenota una visita di controllo dal 13 maggio al 14 giugno

Il tumore del cavo orale rappresenta una delle forme tumorali più diffuse al mondo, ma una prevenzione adeguata e una diagnosi precoce possono curarlo. Sabato 11 maggio, l'Oral Cancer Day segna l'inizio del mese dedicato alla prevenzione del carcinoma orale. Trova i dentisti di Fondazione ANDI nelle piazze della tua città e prenota un controllo periodico chiamando il numero verde o visitando il sito dell'Oral Cancer Day.
Proteggi la tua salute con un attento esame della bocca.

Numero Verde
800 058 444

www.oralcancerday.it



CORSI ANDI LIGURIA 2024 Modalità WEB

ANDI Liguria informa che anche per il 2024 sono stati organizzati i Corsi WEB per poter accedere ai 50 crediti ECM

Martedì 7 Maggio

Gestione del percorso chirurgico Implantare nei pazienti con patologie sistemiche
Marco Mozzati

Mercoledì 15 Maggio

Tumore della bocca: novità e l'importanza dell'alimentazione
Giuseppe Signorini (Maxillo-Facciale) - Alessio Nencioni (Geriatra)

Mercoledì 29 Maggio

Il percorso digitale oggi: aspetti implanto-protesici
Massimo Pedrinazzi

Mercoledì 5 Giugno

La digitalizzazione negli studi odontoiatrici
Francesca Boldrini

Mercoledì 12 Giugno

Problema delle allergie nello studio odontoiatrico: suggerimenti terapeutici
Paola Minale (Allergologa)

Martedì 24 Settembre

Ricostruzione post endodontica
Giancarlo Pongione

Sabato 28 Settembre* - Ordine Medici Imperia

Congresso ANDI Imperia (in presenza) presso Ordine Medici Imperia
Odontoiatria pediatrica. Il lavoro quotidiano con i piccoli pazienti, dalla Prevenzione alle Cure
Maria Grazia Cagetti, Giorgio Lepre, Giada Viglietti (Logopedista)
Aperto a Pediatri e Odontoiatri

Sabato 5 Ottobre* - Villa Cambiaso

Congresso ANDI Savona (in presenza)
Estetica a 360°
Alfonso Baruffaldi, A. Polesel, Andrea Baruffaldi, M. Baruffaldi, F. Izzi

Mercoledì 9 Ottobre

Bianco o rosa: razionale dell'utilizzo del tessuto artificiale in implanto-protesi. Due visioni a confronto
Leonello Biscaro e Marco Degidi

Martedì 22 Ottobre

Aggiornamento in merito all'osteonecrosi dei mascellari
Andrea Giusti (Geriatra) - Bernardo Bianchi (Maxillo-Facciale)

Mercoledì 6 Novembre

L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: ruolo del Team
Fabio Currarino, Massimo Sacripante (Psichiatra)

Martedì 12 Novembre

Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione
Fernando Zarone

Mercoledì 4 Dicembre

I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica
Alessandro Agnini, Andrea Agnini

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

* N.B.: i Congressi si svolgono in PRESENZA ed hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione DIVERSE dal resto del programma.

CORSO CSO ANDIGENOVA

Si informa che è in programma da parte di ANDI Genova, come da *Protocollo allegato al C.C.N.L. Studi e Attività Professionali sul profilo del Collaboratore di Studio Odontoiatrico (CSO) - ALLEGATO F*, il

Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico

il cui percorso formativo consta di 90 ore di insegnamento, di cui 55 teoriche e 35 pratiche.

Per informazioni contattare la
Segreteria ANDI Genova
tel. 010/581190

il Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13,
via email all'indirizzo genova@andi.it

Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. Anno 2024

utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022

Modalità Web - Presenza
acquisibili anche singolarmente

MAGGIO:

Mercoledì 15, ore 20-22 - WEB
Giuseppe Signorini e Alessio Nencioni (Geriatra)
Tumore della bocca: novità e l'importanza di un'alimentazione corretta

GIUGNO:

Mercoledì 5, ore 20-22 - WEB
Francesca Boldrini
La digitalizzazione negli studi Odontoiatrici

SETTEMBRE:

Sabato 21, ore 9-15 - PRESENZA
Sala Corsi ANDI Genova
• **Pietro Veruggio e Proscovia Salusciev**
Dallo studio al laboratorio odontotecnico: importanza di una buona compliance
• **Matteo Piazzai**
Procedure di sterilizzazione nello studio odontoiatrico: test, gestione del materiale e relativo stoccaggio

GIUGNO:

Mercoledì 6, ore 20-22 - WEB
Fabio Currarino e Massimo Sacripante
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: il ruolo del Team

NOVEMBRE:

Martedì 12, ore 20-22 - WEB
Fernando Zarone
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione

GIUGNO:

Sabato 16, ore 9-15 - PRESENZA
Sala Corsi ANDI Genova

• **Daniela Gazzolo** (Igienista)
Il ruolo dell'ASO nella gestione dei richiami di igiene orale

• **Nicola Laffi**
Urgenze post-traumatiche in Odontoiatria: come sostenere ed aiutare il paziente, come supportare con abilità l'Odontoiatria



Per informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova - tel. 010 581190
Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13
via email all'indirizzo genova@andi.it

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito





Lavoriamo per lo stesso obiettivo: la salute dei tuoi pazienti.

Da sempre siamo al fianco di medici e professionisti con le migliori soluzioni di benessere e cura: in una struttura unica in Liguria, offriamo percorsi di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia - in ricovero e ambulatoriale - fisioterapia e riabilitazione.

Innoviamo costantemente tecnologie e processi.

Ci impegnamo ogni giorno per una salute dal volto umano.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it

o contattaci ai numeri dedicati a medici e professionisti +39 010 3531201/209



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute